



VERBALE N. 02 / 15 (TECNICI)

della **Riunione Tecnica** tenutasi il giorno giovedì 23 aprile a partire dalle ore 18.15 presso la sede del Circolo Canottieri Saturnia in Viale Miramare 36 a Trieste.

Sono presenti per il Comitato Regionale:

- Massimiliano D'Ambrosi (Presidente)
- Daniele Scaini
- Sonia Vremec
- Pietro Milos
- Pierpaolo Signorelli
- Alessandro Dobronic
- Piero Todesco

Si è tenuta presso la sala direzionale del CC Saturnia una riunione tecnica alla presenza dei rappresentanti di tutte le Società regionali, con il seguente ordine del giorno:

1. La Federazione Italiana Canottaggio per l'attività giovanile
2. Remare a Scuola in Friuli Venezia Giulia:
 - a. Verifica dell'associazione Scuole/Società tutor
 - b. Organizzazione della Fase Regionale dei GSS (regolamento)
3. Trofeo CONI 2015:
 - a. Organizzazione della Fase Regionale (regolamento)
 - b. Fase Nazionale
4. Promozione:
 - a. Materiale promozionale
 - b. Evento promozionale presso Montedoro Shopping Center
 - c. Giornata Nazionale dello Sport CONI
 - d. Manifestazione "Gioca Estate con le Stelle"
5. Rappresentativa Regionale 2015

Il Presidente del Comitato Regionale D'Ambrosi inizia la seduta salutando tutti i presenti ed informando che ha appena presenziato alla Conferenza Stampa di presentazione degli eventi della Bavisela, che anche quest'anno ci ospiterà per il Trofeo "Ezio Ciriello" nella giornata di sabato 2 maggio. Continua spiegando che la riunione è stata indetta sia per fornire chiarimenti sulle prossime manifestazioni sportive, che per l'esigenza da parte della Federazione Nazionale, rappresentata in questa sede dal Consigliere Federale Dario Crozzoli, di rendere tutti partecipi sui contenuti della Consulta Federale svoltasi la settimana scorsa e sulla riunione federale che avrà luogo a breve e che avrà tra gli argomenti l'attività giovanile.



Punto 1

Crozzoli saluta tutti i convenuti, rimarcando l'importanza delle assemblee per dare la possibilità di aggiornare le Società del territorio sulle attività federali ed a quest'ultime di poter porre eventuali domande. Lui personalmente ha in carico di seguire il canottaggio in Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Marche. Riconosce che accompagnando il Presidente della FIC Giuseppe Abbagnale sul territorio, dalle Società siano state poste certe domande a dimostrazione di alcune criticità nella comunicazione tra la Federazione e le Società. In alcuni casi le comunicazioni sono state scarse per non generare confronti con precedenti gestioni, partendo dall'assunto che tutti si lavora al meglio. Anche a livello federale gli aspetti economici sono ben tenuti in considerazione, il bilancio si è ridotto e per far fronte alle spese si è dovuti attingere alle riserve legali. Tra le spese la Federazione si è impegnata a ricostituire un adeguato parco barche anche a fronte dell'aumento di numero di atleti nell'orbita azzurra, inoltre gravano anche due mutui bancari di una certa consistenza. A proposito di barche, eventuali dismissioni di barche a favore delle Società potrebbero avvenire solo nell'eventualità di una grande disponibilità di barche non utilizzate, ed al momento non è questa la situazione, e comunque al termine degli impegni olimpici. Il bilancio 2014 è stato chiuso in pareggio con i residui degli anni precedenti, questo segue le direttive del CONI che invita le Federazioni a non mantenere riserve extra rispetto a quanto previsto dalle normative. Nel bilancio di previsione 2015 le risorse correnti non risultano sufficienti a coprire l'anno in corso, per il quale potrebbe esserci un'immissione di denaro dal CONI o l'aumento della raccolta di fondi dal potenziamento dell'attività di marketing, su cui la Federazione si sta operando anche proprio tramite l'attività dello stesso Crozzoli. Permane una attenzione alle spese di cui il Consiglio viene ben documentato, confermato dal giudizio positivo dei revisori dei conti che rilevano come criticità il consumo delle riserve, che però segue la richiesta del CONI e l'istituzione di un controllo trimestrale per verificare le risorse, che è stato implementato. Riguardo il prossimo Consiglio, Crozzoli ricorda che gli investimenti del CONI sono legati essenzialmente all'attività di alto livello/olimpica. Allo stesso tempo non può essere trascurata l'attività giovanile e si rende necessario recepire nuove risorse sia economiche che umane per mantenere un vasto bacino di praticanti da cui selezionare per poi ottenere atleti di alto livello. A dimostrazione dell'interesse nel settore, nel 2014 la Federazione si è fatta carico delle spese per l'organizzazione del Festival dei Giovani e del Campionato studentesco. La mancanza di fondi per sostenere le Società dà dei segnali anche nel Friuli Venezia Giulia, che comunque rimane un esempio nel panorama nazionale, dove viene segnalata la difficoltà ad aumentare l'attività nelle Scuole. Fondamentale quindi trovare soluzioni condivise per evitare di tornare indietro rispetto quanto fatto finora.



A questo proposito nel prossimo Consiglio dell'8 maggio è stato inserito l'argomento giovani, che verrà trattato sulla base della documentazione raccolta durante il Seminario sul canottaggio nelle Scuole a livello mondiale, svoltosi proprio a Trieste. I risultati saranno successivamente distribuiti alle Società. Riguardo il calendario remiero 2016, i risultati per la Regione sono lusinghieri, in quanto nonostante la nutrita concorrenza si è aggiudicata tre manifestazioni:

- Campionato Italiano di Fondo a novembre a San Giorgio di Nogaro, una conferma rispetto alle ultime edizioni già svolte;
- Campionato Italiano di Coastal Rowing a Lignano, un ritorno in Regione dopo l'edizione 2011 al Villaggio del Pescatore;
- Meeting Giovanile (allievi e cadetti) a San Giorgio di Nogaro.

Crozzoli ricorda come alcune gare siano ritenute poco appetibili, ma meritano considerazioni approfondite, ricordando la possibilità di creare pool di Società per organizzare le regate. Riguardo il Coastal Rowing, il Consigliere ricorda che negli anni scorsi gli atleti regionali hanno ottenuto importantissimi risultati ai Campionati Italiani e Mondiali di Coastal Rowing. Quest'anno il Campionato Mondiale si disputerà in Perù ed al contrario di quanto diffuso in un primo momento, le cifre da impegnare nella trasferta risultano molto onerose. Crozzoli ha chiesto al Segretario Generale di verificare realisticamente quali possano essere i costi per poter poi iniziare un'attività di ricerca di fondi per fornire un aiuto ai partecipanti. Il decreto Balduzzi è stato promulgato e quindi le Società hanno dal prossimo anno l'obbligo di dotarsi di defibrillatori. Relaziona poi su un'iniziativa della Suzuki Italia che offre una scontistica particolare sui motori marini alle Società affiliate FIC.

Punto 2

Si è svolta la fase indoor presso la palestra Don Milani di Altura, che ha visto un'importante crescita dei partecipanti dalle Scuole Superiori, un lieve calo dalle Scuole Medie e una conferma da parte delle Scuole Elementari. Ritiene giusto precisare che alcune Società, pur svolgendo l'attività nelle Scuole, poi non hanno potuto partecipare alla gara, come purtroppo accade alle Società che operano al di fuori della Provincia di Trieste, a causa delle difficoltà burocratiche e logistiche nel fare spostare gli alunni. Il Presidente ricorda come possono esserci delle criticità allo svolgimento dell'attività nelle Scuole e che sia importante mantenere un canale comunicativo tra Società e Comitato per poter assieme ricercare delle soluzioni. La parte a mare della manifestazione sarà svolta presso il C.C. Saturnia, che si ringrazia per la disponibilità fornita, con alcune novità introdotte sul bando di regata. Non è necessario aver partecipato alla fase indoor per prendere parte a quella a mare. Nella fase regionale risultano due categorie: agonisti ed esordienti, mentre all'eventuale fase nazionale prenderanno parte solo gli esordienti. Per chiarimento tutti i partecipanti sono tesserati per motivi assicurativi.



Per cui gli esordienti sono quelli che sono stati tesserati per la prima volta nel 2015 e che possono aver già preso parte ad una gara della Federazione quest'anno. Al contrario, un'atleta che fosse già stato tesserato nel 2014, ma non lo è quest'anno, non potrebbe prender parte alla gara nella categoria esordienti. In accordo col Prof. Mari si faranno gareggiare le categorie degli agonisti alla fase regionale, anche se non è prevista possibilità di sbocco alla fase nazionale. All'eventuale fase nazionale gli equipaggi dovranno avere un timoniere "esperto", che in mancanza di ulteriori specificazioni si ritiene dovrebbe essere un atleta con tesseramento da agonistica. La fase nazionale di cui si è discusso anche in Consulta, secondo le indicazioni del MIUR, dovrebbe svolgersi nei pressi di Torino, Città Europea dello Sport 2015. Le sedi candidate dovrebbe essere: il lago di Viverone, che però richiede un esborso economico organizzativo eccessivo, il lago di Candia, dove sussistono dei problemi legati al ripopolamento della fauna ed il tratto urbano del Po. Riguardo alla fase regionale, il Presidente rimarca il suo apprezzamento per la Canottieri Lignano, che riesce a partecipare nonostante le difficoltà burocratiche e logistiche della trasferta e spera che in un futuro prossimo anche altre Società al di fuori della Provincia di Trieste possano partecipare e concorrere. Dal bando nazionale non è ancora chiaro quanti equipaggi si qualificano dalla fase regionale, se solo il primo classificato o i primi due, si aspettano chiarimenti. Per il Trofeo Scolastico previsto all'interno della Regata Regionale del 26 aprile, il Presidente D'Ambrosi informa che ha già provveduto ad inviare alle Società richiesta di prestito delle imbarcazioni per poter far disputare le gare. Sono iscritti 11 equipaggi, di cui 4 da Padova. Il Presidente D'Ambrosi richiama alla memoria che da tre anni è stato redatto un regolamento che regola il prestito dell'imbarcazione GIG del Comitato Regionale. Nel corso del 2014 il grande numero di richieste ha permesso l'utilizzo dell'imbarcazione per quasi tutto l'anno a diverse Società, mentre quest'anno, pur con la concessione di una proroga, le richieste sono state molto scarse. Si ricorda l'importanza della corretta prenotazione, in modo da poter esaudire quante più richieste possibili.

Punto 3

L'anno scorso si è svolta la prima edizione del Trofeo CONI, organizzata con l'appoggio logistico del Circolo Canottieri Saturnia e la collaborazione delle Società che sono intervenute con atleti e tecnici per garantire la buona riuscita della manifestazione. La gara si è composta di due parti: la prova a mare con uno slalom di 500 metri e la prova di corsa di un chilometro. La classifica è stata redatta sommando i tempi di entrambe le prove. Due le categorie coinvolte: Cadetti (femminili e maschili) ed Allievi C (femminili e maschili).



I vincitori della fase regionale si sono recati a spese del CONI a Caserta per sostenere la fase nazionale, dove si sono ben distinti conquistando ben tre medaglie. Quest'anno il regolamento conferma lo slalom con la barca, in quanto la gara deve essere diversa dalla tradizionale attività federale, nella distanza dei 500 metri con andata e ritorno e poi la prova di corsa con partenze scaglionate sulla base dei distacchi della prova in barca. Per rendere più simile la prova di corsa a quella della fase nazionale, si cercherà di svolgere la prova della fase regionale presso il campo di atletica di Cologna. Il bando indica il 15 luglio come data entro la quale svolgere la competizione, considerati altri impegni nel periodo, si chiederà di poter gareggiare in deroga il giorno 18. In caso di risposta negativa si valuterà una data alternativa. Novità introdotta quest'anno, è che per la fase nazionale si qualifica la squadra della Società, sommando i risultati di tutti i suoi partecipanti e non i singoli atleti. Il Presidente informa di aver già preso contatti con gli uffici competenti, per proporre una modifica a tale norma, che altrimenti rischia di impedire ai vincitori regionali della propria categoria la partecipazione alla fase nazionale, se la squadra della propria Società non risultasse vincitrice nella classifica complessiva. La data per la fase nazionale non è stata ancora stabilita e come sedi per ospitare l'evento si sono proposte il Friuli Venezia Giulia con Lignano Sabbiadoro, il Veneto e la Liguria. Le discipline dovranno svolgersi entro i cento chilometri dal luogo designato, quindi in caso di vittoria di Lignano, ci potrebbe essere la possibilità di svolgere la manifestazione a San Giorgio di Nogaro.

Punto 4

Spesso dalle Società perviene la richiesta di materiale promozionale, specie quando svolgono l'attività nelle Scuole. Per questo motivo il Comitato Regionale ha provveduto ad ideare ed a far produrre un poster che poi è stato distribuito alle Società. In occasione di ulteriori contatti col Direttore del Centro Commerciale Montedoro Free Time, che si è dichiarato entusiasta per la riuscita del Campionato Italiano di Indoor Rowing, lo stesso ha rinnovato la propria disponibilità alla collaborazione col mondo del canottaggio. In primis rivolgendosi alla S.N. Pullino, per motivi di natura geografica, in quanto Società più vicina all'ubicazione della struttura e poi con tutte le altre Società rappresentate dal Comitato Regionale. Viene offerto uno spazio all'interno del centro dove le Società possano allestire una zona di promozione del canottaggio, portando per esempio dei remoergometri e dando la possibilità ai frequentatori del centro di provarli, sotto la supervisione degli addetti delle Società. Per rendere più attrattiva l'iniziativa, D'Ambrosi propone che chi prova il remoergometro, effettui un breve percorso cronometrato, per poi stilare una classifica, il cui vincitore avrebbe diritto a frequentare un corso di avviamento allo sport messo in palio dalle Società partecipanti.



Il Presidente chiede ai rappresentanti delle Società di valutare tale proposta, in quanto ad una risposta affermativa corrisponderebbe un certo carico di lavoro per l'allestimento e la gestione continuativa di tale spazio. Il Presidente della S.N. Pullino chiede alcune delucidazioni sull'organizzazione logistica di tale attività. Il Presidente D'Ambrosi risponde che ritiene prematuro fissare tali aspetti prima di aver ottenuto una risposta affermativa da almeno tre Società per poter far decollare l'iniziativa. Maurizio Ustolin, addetto stampa del Comitato Regionale, ricorda che il Montedoro sponsorizza diverse manifestazioni sportive, come il Trofeo Ponterosso di canoa polo o la Bavisela. Il Presidente D'Ambrosi risponde che visto l'esborso economico sostenuto dal Centro Commerciale in occasione del Campionato Italiano di Indoor Rowing, non ritiene, per l'anno in corso, di richiedere sponsorizzazioni a tale struttura. Il Presidente D'Ambrosi avvisa che la prima domenica di giugno si terrà la Giornata Nazionale dello Sport e chiede ai rappresentanti delle Società di valutare se il Comitato debba dare l'adesione a tale iniziativa, che richiede la collaborazione delle Società per la riuscita. Il Presidente della S.N. Pullino Vascotto informa che da anni la sua Società aderisce alla giornata dello sport organizzata dal Comune di Muggia. Anche la Canoa San Giorgio, attraverso i suoi rappresentanti, rende noto che si occupa della promozione della disciplina del canottaggio tra i giovani, partecipando alle giornate dello sport organizzate presso i Comuni di Palmanova e Bagnaria Arsa. L'edizione 2015 della manifestazione Gioca Estate con le Stelle si terrà nuovamente presso Porto San Rocco in data 28 giugno. Le referenti per il canottaggio sono Martina Orzan e Anna Rosso. Il Presidente D'Ambrosi ricorda il grande successo riscontrato nelle precedenti edizioni ed il gran numero di ragazzi che hanno voluto provare il canottaggio. Per fronteggiare tale richiesta, è richiesto un notevole sforzo e nel ringraziare le Società e quanti hanno reso possibile lo svolgimento della scorsa edizione, invita le Società a partecipare numerose quest'anno, in maniera da garantire un'ottimale riuscita della manifestazione. Il Presidente D'Ambrosi passa la parola al Presidente del Circolo Canottieri Saturnia Verrone, il quale è stato contattato dal Presidente della SVBG Gialuz, per proporgli di organizzare un'iniziativa di canottaggio all'interno dell'evento Barcolana, in modo da rinsaldare la collaborazione tra vela e canottaggio. La prima proposta del Presidente Gialuz è per il weekend antecedente a quello della Barcolana, con la messa a disposizione di spazi presso il Porto Vecchio, dove si terrà anche la Barcolana Young, per dare la possibilità ai giovani di provare le barche da canottaggio. Purtroppo in tale data sono previsti i Campionati Italiani di tipo regolamentare, con oggettiva difficoltà per le Società per garantire imbarcazioni e personale per lo svolgimento di tale manifestazione.



La seconda idea è quella di organizzare una regata di canottaggio il sabato precedente alla gara velica, con imbarcazioni jole a 8 vogatori che gareggino sul tratto di mare interno alla Diga Vecchia, con la possibilità di accompagnare parte del pubblico a seguire la gara dalla Diga e la proiezione dell'evento sul maxi schermo posizionato sulle rive nel Villaggio Barcolana. Interveneva il Presidente D'Ambrosi che ipotizzava un equipaggio per ogni barca composto da atleti di diverse categorie (ragazzi, junior, senior, master) e anche di Società diverse. Il Presidente Verrone aggiunge che nel caso si riesca a coinvolgere un testimonial per il canottaggio di caratura nazionale, poi la SVBG avrebbe il piacere di invitarlo il giorno successivo su un'imbarcazione da regata per affrontare la Barcolana. L'assemblea esprime pieno consenso su questa iniziativa e il Presidente D'Ambrosi invita il Presidente Verrone a mantenere i contatti col Presidente Gialuz; il Comitato Regionale si farà poi tramite verso le altre Società per mantenerle informate.

Punto 5

Su spinta della Commissione Tecnica Regionale, il Comitato ha deciso di partecipare con un proprio equipaggio nella specialità dell'otto con timoniere cadetti al Meeting Nazionale di Genova. Il progetto è iniziato con l'allenamento collettivo svoltosi a San Giorgio, successivamente la Società Ausonia ha offerto un'imbarcazione e la logistica per i primi due allenamenti svoltisi a Grado, mentre quelli seguente sono stati fatti a San Giorgio di Nogaro. Se solitamente nella creazione degli equipaggi della rappresentativa si utilizzano i vogatori già presenti, portati in trasferta dalle rispettive Società, per questo progetto il Comitato ha deciso di investire proprie risorse per permettere alla Commissione tecnica di scegliere in assoluta libertà gli atleti ritenuti più adatti per far parte dell'equipaggio, a prescindere dalle decisioni delle Società di partecipare alla trasferta. Quindi per gli atleti non portati dalle proprie Società sul campo gara, sarà il Comitato a farsi carico delle spese di vitto, alloggio e viaggio. Il tecnico della Polisportiva San Marco interviene informando di avere quattro posti disponibili sul pullmino in occasione di tale regata e di essere disponibile ad accompagnare eventuali atleti che necessitassero di un passaggio. Per le altre specialità saranno le Società e la Commissione tecnica a decidere gli equipaggi da far gareggiare, permanendo la consuetudine di utilizzare gli atleti già presenti. Interviene Michele Brugnera per la Commissione Tecnica, che informa che la selezione per l'equipaggio sta proseguendo e la rosa dei pretendenti è stata ridotta.



Conclusi gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente D'Ambrosi introduce alcune varie ed eventuali.

Da novembre scorso è aperta la questione con la FIC per la redazione di un documento che raccolga indicazioni utili a dirimere dubbi sulle ultime normative riguardo a visite mediche, defibrillatore, ecc. A breve dovrebbe essere pubblicato dalla FIC un testo, dove saranno portate risposte anche alle questioni sollevate in prima battuta dai rappresentanti delle Società regionali. Viene ricordato che nel 2016, oltre alle tre manifestazioni "conquistate" dal Friuli Venezia Giulia, altre manifestazioni di caratura nazionale dovrebbe svolgersi presso Ravenna, permettendo alle Società regionali un certo risparmio nei costi di trasferta. In seguito allo scambio di e-mail occorse tra il Presidente Verrone ed il Presidente D'Ambrosi, che avevano per conoscenza tutte le Società regionali, si mette al corrente di quanto accaduto, quanti non avessero ricevuto tali e-mail. Il Presidente Verrone spiega di aver scritto l'e-mail per esprimere il proprio personale fastidio nel non trovare sui media alcuna notizia relativamente all'ultima trasferta presso Ravenna, pur essendo trascorsi già alcuni giorni. Ritenendo ingeneroso che al grosso sforzo profuso nella trasferta, ed in generale durante tutto l'anno, da parte delle Società, degli atleti, dei tecnici e delle famiglie degli atleti, non corrisponda alcun riscontro mediatico, mentre invece per altre attività di rilevanza tecnica meno importante sia data maggior visibilità. Maurizio Ustolin in qualità di addetto stampa del Comitato Regionale, ammette che in via del tutto eccezionale ci sia stato un ritardo nella pubblicazione dell'articolo relativo alla gara sul sito internet del Comitato. Per quanto riguarda la pubblicazione su "Il Piccolo", informa che anche se l'articolo era già stato inviato presso la redazione nei tempi utili, quest'ultima ha deciso di non pubblicarlo. Ustolin ribadisce che gli spazi per le attività sportive siano limitati e che in certi periodi non si riesca ad ottenere la pubblicazione degli articoli inviati, in ogni caso è la redazione a decidere cosa e quando venga pubblicato. Crozzoli porta l'esempio che anche in occasione del Memorial D'Aloja, ridottissimo sia stato lo spazio riservato all'evento anche dalla stampa sportiva nazionale. Inoltre ricorda le difficoltà economiche de "Il Piccolo", che hanno condotto alla riduzione della redazione e che orientano le scelte redazionali secondo esigenze economiche che possono far trascurare alcuni sport come il canottaggio. Il Presidente Verrone ribadisce le difficoltà di mantenere i giovani attaccati a questo sport, se il poco ritono d'immagine va ancora più a ridursi e chiede che la sua e-mail sia intesa come uno spunto per una riflessione che porti alla ricerca di una soluzione. Il Presidente della S.N. Pullino chiede se sia ipotizzabile l'acquisto di uno spazio sul quotidiano per garantire la pubblicazione degli articoli.



Il presidente D'Ambrosi ritiene che i costi siano troppo elevati e che sia un'idea sbagliata pagare per ottenere la pubblicazione. Il Presidente Verrone propone l'invio alla redazione sportiva del calendario delle manifestazioni più importanti a cui parteciperanno gli atleti regionali, in modo da permettere una miglior gestione degli spazi. Ustolin spiega che tale iniziativa già provata in passato aveva dato pochi frutti. Si ripromette di continuare il proprio sforzo al fine di ottenere maggiori pubblicazioni. Il Presidente della S.N. Pullino ricorda che quest'anno ricorrono i 90 anni della Società da lui presieduta e che verranno organizzati una serie di eventi per tale ricorrenza. Ricorda che tra i membri del comitato organizzatore figurava anche Emilio Felluga, recentemente scomparso, a cui il Comitato Regionale aveva proposto di intitolare i 7.20 da poco forniti alle Società. Vascotto propone che si svolga una cerimonia di presentazione ufficiale delle imbarcazioni in occasione della prossima regata di Barcola in luglio. Il giorno 7 giugno si terrà la traversata Portorose-Muggia, con la messa in palio delle coppe Felluga e Gubertini. Per favorire la partecipazione, la S.N. Pullino si offre di farsi carico del trasporto delle imbarcazioni fino a Portorose. Infine viene confermato il Trofeo Vascotto, che si terrà nel tratto di mare prospiciente il lungomare di Muggia. Anche Crozzoli spende alcune parole sulla figura di Felluga, che tanto ha dato allo sport non solo triestino, e menziona come il suo libro oltre a commemorare e far vivere il suo ricordo, possa essere utile come strumento di formazione per gli sportivi.

La seduta è chiusa alle 20.40

Trieste, 23 aprile 2015

Il segretario
Sonia Vremec

Il presidente
Massimiliano D'Ambrosi